

SUL PASSANTE E SULLA TANGENZIALE DI MESTRE I TIR SONO TORNATI A CORRERE

Non siamo ancora ai livelli del periodo ante crisi, ma poco ci manca. L'economia, segnala l'Ufficio studi della CGIA, ha ripreso fiato e, conseguentemente, il trasporto delle merci su Tir è tornato a crescere anche nella nostra provincia. Nel 2017 i due principali tratti autostradali che solcano il nostro territorio, il Passante/Tangenziale di Mestre e l'autostrada Venezia-Trieste, hanno fatto segnare, secondo le rilevazioni Aiscat (Associazione italiana società concessionarie autostrade e trafori), un incremento del traffico merci su gomma rispettivamente del 2,8 e del 4,9 per cento.

“E' un segnale sicuramente importante – segnala il Presidente della CGIA Roberto Bottan - anche se va preso con le pinze. L'incremento del traffico pesante è sicuramente sinonimo di ripresa, tuttavia non va dimenticato che la nostra area è uno snodo strategico per l'intero Nord Italia e una parte di queste merci è solo di passaggio. Penso, ad esempio, al boom registrato dal traffico dei cargo Ro-Ro di Fusina, che grazie allo sviluppo delle autostrade del mare ha consentito a Venezia di diventare il Porto più a Nord dell'Adriatico e, conseguentemente, quello più utilizzato dai vettori provenienti dal Nord Africa e dal Medio Oriente per raggiungere i mercati del centro e del nord Europa”.

L'Aiscat, segnala la CGIA, in questa rilevazione ha utilizzato come unità di misura il numero di veicoli per Km.

E nonostante gli incrementi di traffico riportati più sopra, la situazione del settore dell'autotrasporto rimane molto difficile.

Tasse, costi e burocrazia hanno penalizzato le aziende del settore ubicate nelle aree di confine come la nostra che subiscono la concorrenza sleale praticata dai trasportatori dell'Est Europa.

Questi ultimi, infatti, hanno imposto una "guerra" dei prezzi che sta spingendo fuori mercato molti piccoli padroncini. Conclude Bottan:

"Pur di lavorare, sempre più frequentemente i nostri trasportatori viaggiano sottocosto con tariffe che mediamente si aggirano attorno a 1,10-1,20 euro al chilometro, mentre i trasportatori dell'Est - spesso in violazione delle norme sui tempi di guida, delle disposizioni sul cabotaggio e con costi fissi molto inferiori - corrono a 80-90 centesimi. E' evidente che con questa disparità di prezzo non c'è partita e molti autotrasportatori italiani sono stati costretti a gettare la spugna".

Traffico veicoli pesanti nelle principali autostrade che attraversano la provincia di Venezia

(milioni di veicoli-Km)

	2016	2017 (a)	Var. %
Concessioni Autostradali Venete- C.A.V. (b)	442,8	455,4	+2,8
Autovie Venete (c)	774,1	812,0	+4,9

elaborazione Ufficio studi CGIA su dati Aiscat

(a) dati provvisori

(b) Padova Est-Bivio A4/A57; Bivio A4/A57-Quarto d'Altino; Tangenziale di Mestre (Bivio A4/A57-Mestre Terraglio); Raccordo Marco Polo

(c) A4 Venezia-Trieste; A57 Tangenziale di Mestre; A23 Palmanova-Udine; A28 Portogruaro-Conegliano; A34 Villesse-Gorizia